

Comunicato stampa

FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: RISULTATI CONSOLIDATI AL
31 DICEMBRE 2017

MIGLIORE PERFORMANCE COMMERCIALE DI SEMPRE, CON € 12,4 MILIARDI DI RACCOLTA NETTA (+47%) QUASI INTERAMENTE COSTITUITA DA RISPARMIO GESTITO (€ 11,8 MILIARDI)

UTILE NETTO CONSOLIDATO SEGNA RECORD STORICO A € 871 MILIONI (+11%) SOSTENUTO DALLA SOLIDA CRESCITA DELLE COMMISSIONI RICORRENTI (+12%) LA CUI INCIDENZA SUL TOTALE DELLE COMMISSIONI NETTE SI ATTESTA A 92%

ELEVATA SOLIDITA' PATRIMONIALE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 15,8%

I principali risultati¹ di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 dicembre 2017:

- **Totale delle masse amministrate** raggiunge **€ 214,2 miliardi** (€ 198,0 miliardi al 31 dicembre 2016, +8%)
- **Raccolta netta totale a € 12,4 miliardi** (€ 8,5 miliardi nel 2016, +47%)
- **Raccolta netta di risparmio gestito** pari a **€ 11,8 miliardi**, in **fortissima crescita** (+€ 8,9 miliardi) rispetto al 2016 (€ 2,9 miliardi)
- Numero complessivo di **private banker a 5.950**, in **aumento di oltre 100 unità** rispetto al 31 dicembre 2016
- **Commissioni nette raggiungono € 1,69 miliardi** (€ 1,54 miliardi nel 2016, + 9%)
- **Spese di funzionamento pari a € 549 milioni** (€ 526 milioni nel 2016, +4%)
- **Cost/Income ratio migliora al 29%** (30% nel 2016), permanendo su livelli di eccellenza
- **Utile netto consolidato cresce al livello record di € 871 milioni** (€ 786 milioni nel 2016, + 11%)
- **Grande solidità patrimoniale**, ampiamente al di sopra dei requisiti normativi: **Common Equity Tier 1 ratio al 15,8%**

¹ I risultati di raccolta e di crescita delle masse amministrate non includono apporti dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca acquisito dalla controllante Intesa Sanpaolo

Torino, 13 febbraio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Matteo Colafrancesco, ha approvato i risultati d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2017.

Alla fine del 2017 il totale delle **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking era pari a **€ 214,2 miliardi, in aumento di € 16,2 miliardi (+8%)** rispetto al 31 dicembre 2016. La crescita delle masse rispetto all'anno precedente è riconducibile sia all'eccellente andamento della raccolta netta (€ 12,4 miliardi) sia alla buona performance di mercato dei patrimoni (€ 3,8 miliardi). L'analisi per aggregati evidenzia come la **componente di risparmio gestito**, pari a **€ 151,4 miliardi**, rappresenti il **71% delle masse totali**.

Al 31 dicembre 2017 le **masse amministrate in regime di consulenza a pagamento** ammontavano a **€ 38,7 miliardi** (€ 34,1 miliardi alla fine del 2016, **+13%**), pari a oltre **18% delle masse totali**.

Nel 2017 l'**attività commerciale** ha registrato la **migliore performance di sempre**, con una **raccolta netta** pari a **€ 12,4 miliardi, in forte crescita (+47%)** rispetto al 2016. Inoltre, l'esercizio 2017 ha evidenziato un mix della raccolta decisamente più favorevole rispetto a quello del 2016, con la **componente di risparmio gestito** che **ha segnato un'eccellente risultato (€ 11,8 miliardi)** a fronte di una raccolta netta di risparmio amministrato pari a € 0,6 miliardi. In particolare, la raccolta netta in **fondi comuni**, pari a **€ 7,3 miliardi**, ha registrato un forte incremento (+€ 8,8 miliardi) rispetto al flusso negativo di € 1,5 miliardi del 2016. A tale risultato ha contribuito anche la raccolta di € 1 miliardo di piani individuali di risparmio (PIR). Solida performance anche nel **comparto assicurativo** e in quello delle **gestioni patrimoniali** che hanno registrato, rispettivamente, **€ 3,1 miliardi** e **€ 1,1 miliardi** di raccolta netta.

Al 31 dicembre 2017 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti si è attestato a **5.950** (+102 unità rispetto al 31 dicembre 2016), con un **portafoglio medio pro-capite** pari a circa **€ 36 milioni**, in crescita di oltre € 2 milioni.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che nel 2017 le **commissioni nette** hanno raggiunto il livello record di **€ 1,69 miliardi, in aumento del 9%** rispetto al saldo di € 1,54 miliardi registrato nel 2016. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente predominante (oltre 92%) del margine commissionale, sono risultate pari a **€ 1,55 miliardi, in crescita del 12%** rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette principalmente la crescita delle masse medie di risparmio gestito (+10%).

Anche nel 2017 il contributo delle performance fee al totale delle commissioni nette è risultato del tutto marginale (€ 27 milioni, equivalenti a meno del 2% del margine commissionale).

Le **spese di funzionamento**, pari a **€ 549 milioni**, hanno evidenziato un incremento di € 23 milioni rispetto allo scorso anno (+4%). L'analisi di dettaglio evidenzia che l'aumento delle spese del personale (+€ 28 milioni), legato prevalentemente al rafforzamento quantitativo e qualitativo dell'organico (+116 risorse) soprattutto nell'area commerciale, è stato in parte compensato dalla flessione delle altre spese amministrative (-€ 5 milioni).

Il **Cost/Income ratio** è risultato pari a **29%**, in **miglioramento** di un punto percentuale rispetto allo scorso esercizio.

L'**utile netto consolidato** segna il massimo storico di **€ 871 milioni**, in **crescita di € 85 milioni (+11%)** rispetto al 2016.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, calcolati in base alle regole di Basilea 3, si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 31 dicembre 2017 il **Common Equity Tier 1 ratio** è risultato pari a **15,8%**.

Paolo Molesini, Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, ha dichiarato:

“I risultati a fine 2017, oltre a segnare la chiusura di un anno record per Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking, rappresentano il punto di arrivo di un percorso avviato 4 anni fa con il piano di impresa. Ogni traguardo è stato raggiunto, ogni obiettivo superato grazie alla qualità del lavoro svolto ogni giorno dalle nostre persone, private banker, manager, dipendenti di sede e delle società controllate, che colgo l'occasione per ringraziare. In particolare, nell'arco di piano, dal 2014 le attività finanziarie della clientela sono passate da 179 a quasi 215 miliardi di euro, la raccolta netta annua da poco più di 3,5 a oltre 12 miliardi e l'utile netto da circa 580 a quasi 900 milioni, confermando la validità di un modello unico in Europa. La consapevolezza nei nostri mezzi, unita al senso di responsabilità nei confronti della clientela, ci hanno consentito di raggiungere risultati straordinari, per forza e qualità. La sostenibilità del valore che generiamo rappresenta oggi la premessa ideale per i nuovi traguardi che saremo in grado di raggiungere nel quadro del nuovo piano di impresa del nostro gruppo”.

Per consentire un' informativa sui risultati conseguiti nell'esercizio 2017 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi ai dati patrimoniali consolidati e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 dicembre 2017 e nel corrispondente periodo di confronto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara - tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l' informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	2017	2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	159	161	(2)	-1
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	26	35	(9)	-26
Commissioni nette	1.686	1.543	143	9
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.871	1.739	132	8
Rettifiche di valore nette per deterioramento	2	(2)	4	n.s.
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.873	1.737	136	8
Spese per il personale	(314)	(286)	(28)	10
Altre spese amministrative	(220)	(225)	5	-2
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(15)	(15)	-	-
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(549)	(526)	(23)	4
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(33)	(40)	7	-18
Utili (perdite) delle partecipazioni	9	10	(1)	-10
Altri proventi (oneri) di gestione	-	(3)	3	-100
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.300	1.178	122	10
Imposte sul reddito dell'esercizio per l'operatività corrente	(389)	(342)	(47)	14
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(16)	(18)	2	-11
Proventi (oneri) non ricorrenti (al netto delle imposte)	(24)	(32)	8	-25
UTILE NETTO	871	786	85	11

n.s.: non significativo

Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	78	71	7	10
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	4.898	4.533	365	8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	125	(125)	-100
Crediti verso banche	22.510	18.705	3.805	20
Crediti verso clientela	9.645	9.602	43	-
Derivati di copertura	5	3	2	67
Partecipazioni	148	141	7	5
Attività materiali	53	40	13	33
Attività immateriali e avviamento	188	181	7	4
Attività fiscali	161	180	(19)	-11
Altre voci dell'attivo	1.045	1.091	(46)	-4
TOTALE ATTIVO	38.731	34.672	4.059	12
PASSIVO				
Debiti verso banche	2.641	2.665	(24)	-1
Debiti verso clientela	30.581	27.561	3.020	11
Passività finanziarie di negoziazione	45	27	18	67
Derivati di copertura	981	1.103	(122)	-11
Passività fiscali	96	64	32	50
Altre voci del passivo	1.150	813	337	41
Fondi per rischi e oneri	459	458	1	-
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	2.778	1.981	797	40
TOTALE PASSIVO	38.731	34.672	4.059	12